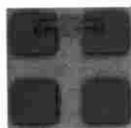


14:01 24 Ott 16 A00100C 001477



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE

Consiglio Regionale del Piemonte

PRI



A00034532/A0100C-04 24/10/16 CR

2.218.1/1283/164

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA n° 1283

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

(Non più di una per Consigliere - Non più di tre per Gruppo)

OGGETTO: *Italiaonline, ex SEAT Pagine Gialle: piano industriale presentato dall'azienda con le conseguenti ricadute occupazionali sul territorio piemontese*

Premesso che

- il 20 giugno 2016 SEAT Pagine Gialle, società di grande importanza storica molto radicata sul territorio piemontese, si è fusa per incorporazione con Italiaonline ed è stata rinominata in Italiaonline S.p.A. Successivamente, il 30 agosto, la società, che ha trasferito la propria sede legale nel milanese, ha avanzato la richiesta di cassa integrazione guadagni (CIG) per riorganizzazione aziendale riguardante oltre 700 dipendenti in otto regioni, tra cui il Piemonte;
- a livello nazionale, dei 700 lavoratori coinvolti, 417 lavoratori entreranno in cassa integrazione a zero ore per i prossimi due anni, per poi uscire completamente dall'azienda a giugno del 2018, mentre gli altri saranno in cassa integrazione su base rotatoria;
- lo scorso 20 settembre 2016, in occasione della discussione di un'interrogazione a risposta immediata sul tema, l'Assessora regionale al Lavoro ha precisato che si attendevano dal MISE elementi di dettaglio sulle ricadute occupazionali nella nostra regione poiché i numeri dei lavoratori interessati dalla riorganizzazione non erano chiari;

considerato che

- a livello locale, da notizie di stampa risulterebbero coinvolti dal processo di riorganizzazione oltre 150 dei 400 addetti occupati presso la sede di corso Mortara a Torino;

preso atto che

- il 20 ottobre i dipendenti torinesi hanno scioperato con un doppio presidio, sotto la sede di corso Mortara e davanti alla Prefettura, in piazza Castello ;

INTERROGA

l'Assessore regionale competente

- per avere maggiori dettagli riguardo al piano industriale presentato dall'azienda con le conseguenti ricadute occupazionali sul territorio piemontese, anche alla luce dell'incontro previsto presso il MISE domani 25 ottobre 2016.

Torino, 24 ottobre 2016